

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 1 • GENNAIO 2013 • ANNO XCIV

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

Commercio: modificati i rapporti all'interno della filiera





Offerta valida fino al 31 maggio 2013 e rivolta ai pensionati non ancora assicurati con FATA

RISPARMIA FINO AL

30%*

SULLA POLIZZA RCA

RISERVATO AI PENSIONATI ASSOCIATI A

Confagricoltura
Alessandria



FATA
ASSICURAZIONI



*Calcolato sulla garanzia di Responsabilità Civile Auto dei non agricoltori.

Gli associati del Sindacato Pensionati di Confagricoltura possono acquistare la polizza RCA "Auto a tutto campo" offerta da FATA Assicurazioni, con un risparmio fino al 30% sulla normale tariffa e una serie di garanzie specifiche dedicate a chi opera nel settore agricolo.

Rivolgiti alla nostra Agenzia "Verde Sicuro Alessandria Srl con unico socio" in via Trotti 116 - Alessandria

Per informazioni o appuntamenti: 0131.250227 e 0131.43151-2

 Confagricoltura
Alessandria

**Rispecchiamo
le tue esigenze**

 **C.A.A.F.**
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

 **ENAP**

| Sede | Indirizzo | Telefono | E-mail |
|------------------------|-----------------------|-------------|--------------------------------------|
| Alessandria (C.A.A.F.) | Via Trotti 122 | 0131.43151 | fiscale@confagricolturalessandria.it |
| Alessandria (ENAPA) | Via Trotti 120 | 0131.263845 | enapa@confagricolturalessandria.it |
| Acqui Terme | Via Monteverde 34 | 0144.322243 | acqui@confagricolturalessandria.it |
| Casale M.to | C.so Indipendenza 63b | 0142.452209 | casale@confagricolturalessandria.it |
| Novi Ligure | Via Isola 22 | 0143.2633 | novi@confagricolturalessandria.it |
| Tortona | Piazza Malaspina 14 | 0131.861428 | tortona@confagricolturalessandria.it |

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30
www.confagricolturalessandria.it

 **C.A.A.F.**
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

 **ENAP**

L'agricoltura non è una riserva indiana



L'agricoltura è stata messa nel recinto, esclusa dai tavoli dove si è discusso di crescita, sviluppo e stabilità. Ha subito una pressione fiscale eccessiva, non ha avuto la spinta che si aspettava per poter internazionalizzarsi; eppure le possibilità di conquistare nuovi mercati c'erano, ci sono. Di questo siamo convinto sia io sia il presidente di Confagricoltura Mario Guidi, come è emerso nel suo intervento al Congresso dei Quadri che si è svolto presso il centro congressuale 'Roma Eventi' il 13 dicembre e a cui ho partecipato insieme al direttore Valter Parodi.

L'agricoltura non è, né vuole essere, un settore chiuso, avulso dal contesto socio-economico generale. Certo, ha sue specificità, ma non abbiamo alcun interesse a chiuderla in gabbia. Portiamo avanti un'altra idea, un altro progetto; un'idea aperta dell'agricoltura.

Confagricoltura sta cercando sinergie con tutta la filiera agroalimentare perché i problemi sono comuni perché parliamo lo stesso linguaggio, quello delle imprese che si confrontano con il mercato, che hanno necessità di essere competitive e puntare sull'export.

Non sono mancate nella relazione del presidente dell'Organizzazione degli imprenditori agricoli delle considerazioni sull'attività politica e di governo, anche alla luce dell'incontro con Mario Monti. Il Paese è un cantiere aperto; è stata ridisegnata l'impalcatura istituzionale, ora il processo si fermerà per la campagna elettorale, ma è ineludibile per il prossimo governo non implementare e non portare a termine l'azione avviata.

Siamo favorevoli alla riduzione degli apparati pubblici, alla sburocratizzazione, al taglio dei costi che, lo abbiamo sempre detto, pesano troppo sulle aziende e sulla competitività del sistema Paese.

Gian Paolo Coscia

IN PRIMO PIANO...

| | |
|---|-----|
| Territorio: l'emergenza annunciata | 4 |
| Cessione di prodotti agricoli e alimentari | 5 |
| PEC anticipata a giugno 2013 | 6 |
| Decreto sui flussi migratori | 7 |
| Contratto per operai agricoli e florovivaisti | 8-9 |
| Bilancio sociale INPS | 10 |
| Primi saldi dei pagamenti delle domande PAC | 13 |
| Aree di salvaguardia dei campi pozzi | 14 |
| Domande OCM vino | 15 |
| Bando GAL Giarolo | 16 |



Confagricoltura
Alessandria

ASSEMBLEE DI ZONA ELETTIVE Rinnovo cariche 2013-2015

ACQUI TERME-OVADA

Martedì 15 gennaio 2013 ore 9.30

Palazzo Robellini - piazza A. Levi

TORTONA

Mercoledì 16 gennaio 2013 ore 15.00

Sala Convegni della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona - via Puricelli 11

NOVI LIGURE

Giovedì 17 gennaio 2013 ore 9.30

Dopolavoro Ferroviario - piazza Falcone e Borsellino 16 (Stazione)

ALESSANDRIA

Lunedì 21 gennaio 2013 ore 14.30

Salone Enaip - piazza S. Maria di Castello 9

CASALE MONFERRATO

Martedì 22 gennaio 2013 ore 9.30

Salone Santa Chiara - via Facino Cane

**TUTTI GLI ASSOCIATI SONO VIVAMENTE
INVITATI A PARTECIPARE**

L'aratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
CRISTINA BAGNASCO, LUCA BUSINARO,
ROBERTO GIORGI, MARCO OTTONE,
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI, MARCO VISCA
FINITO DI IMPAGINARE IL 28/12/2012



© 2013 - Editrice Ce.S.A. srl Immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editore. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice Ce.S.A. srl garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



G **GAVIO** S.P.A.
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

Imu: le organizzazioni agricole hanno sospeso il sit-in del 13 dicembre a Roma

In seguito all'incontro del 12 dicembre scorso a Palazzo Chigi con il presidente del Consiglio **Mario Monti** e con il ministro delle Politiche agricole **Mario Catania**, le organizzazioni agricole (Confagricoltura, Coldiretti, Cia e Copagri) hanno deciso di sospendere il sit-in per sollecitare gli impegni del governo sull'applicazione dell'Imu in agricoltura e programmato per il 13 dicembre a Roma, in piazza Montecitorio, davanti alla Camera dei deputati.

"Gli impegni del governo sull'Imu agricola - hanno affermato Confagricoltura, Coldiretti, Cia e Copagri - vanno nella direzione auspicata". Le Organizzazioni hanno illustrato il problema al presidente del Consiglio Monti e il ministro Catania si è infatti impegnato a verificare con il ministero dell'economia una soluzione.

Le quattro organizzazioni agricole, nei giorni precedenti, avevano sollecitato l'esecutivo a mantenere gli impegni assunti, emanando il

provvedimento, previsto dall'art.13, c.8, del decreto legge n. 201, con il quale, sulla base dell'andamento del gettito derivante dal pagamento della prima rata dell'Imu, si provvede alla modifica dell'aliquota da applicare ai fabbricati e ai terreni.

"Questo - avevano sottolineato Confagricoltura, Coldiretti, Cia e Copagri - per garantire che il gettito complessivo non superi, per quest'anno, l'ammontare previsto dal ministero dell'Economia e delle Finanze".

Territorio: l'emergenza annunciata

In Italia mediamente si contano 68 alluvioni e 138 frane all'anno

"Si passa da un eccesso all'altro, con un sommarsi di emergenze e di danni per le imprese: dalla siccità e desertificazione, alle alluvioni ed al dissesto idrogeologico, passando per i problemi agronomici da cuneo salino (con l'acqua salata del mare che risale in quei fiumi che sono in secca e la cui portata idrica è esigua). Tutto ciò è dovuto ai cambiamenti climatici, ma anche alla scarsa manutenzione del territorio e delle foreste nelle aree collinari e montane, ai pochi fondi disponibili per gli Enti gestori, alla pianificazione territoriale non corretta, all'eccessiva cementificazione". Lo evidenzia il presidente di Confagricoltura **Alessandria e Piemonte Gian Paolo Coscia**, commentando quanto emerso dall'incontro orga-

nizzato il 4 dicembre scorso a Roma su "Acqua e agricoltura".

*"Altro problema rilevante è quello della siccità; quella di quest'estate sarà probabilmente ricordata come la peggiore dal 2003 - osserva il direttore provinciale di Confagricoltura **Valter Parodi** - In ginocchio non solo le produzioni di mais, soia, barbabietola, pomodoro e uva da vino ma anche gli allevamenti. L'Italia*

agricola ha sofferto terribilmente sia le ondate di calore, sia la scarsità di piogge e questo mix di eventi ha distrutto nei campi ettari e ettari di colture con quasi un miliardo di euro di danni".

Cosa occorre fare per fronteggiare la siccità in agricoltura? Parodi suggerisce: "Costruzione di piccoli invasi, rinnovamento dei sistemi irrigui, in particolare di quelli che portano l'acqua alle

aziende agricole, tecniche di risparmio d'acqua".

"E' giunto il momento di investire in prevenzione - conclude Gian Paolo Coscia - Almeno il 10% della superficie italiana, cioè circa 30 mila chilometri quadrati, è esposto ad alto rischio di dissesto idrogeologico; il fatto importante è che questa percentuale è concentrata nell'89% dei Comuni, quindi il rischio è diffuso sul territorio, con particolare evidenza nelle aree urbanizzate. Negli ultimi 80 anni ci sono state circa 5.400 alluvioni e 11 mila frane; per tamponare i danni lo Stato spende oltre 2 miliardi l'anno, ai quali va aggiunto un altro miliardo e mezzo complessivo per gli interventi minori".

Corruzione: concerto per le ipotesi di reato

"Siamo sconcertati da quanto emerso dalle notizie stampa sull'inchiesta che riguarda funzionari pubblici, dirigenti del Ministero delle Politiche Agricole e imprenditori per supposti reati contro la Pubblica Amministrazione". Lo ha detto il presidente di Confagricoltura **Alessandria Gian Paolo Coscia**, che ha aggiunto "Abbiamo piena fiducia nell'operato della Guardia di Finanza e della Magistratura, che ci auguriamo faccia presto piena chiarezza".

Pagina a cura di **Rossana Sparacino**

**Confagricoltura
Alessandria**

Campagna associativa 2013

*Si ricorda agli associati
di recarsi al più presto
presso i nostri Uffici Zona
per il rinnovo annuale
della quota associativa*

Ferrara vice presidente della F.N.I.F.C.



Direttivo di Confagricoltura **Alessandria** e associato della Zona di Casale Monferrato.

I migliori auguri ai neo eletti dalla nostra associazione.

L'Assemblea del Sindacato Regionale dell'Impresa Familiare Coltivatrice del Piemonte del 29 novembre scorso ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2012-2015, riconfermando presidente per acclamazione il dott. **Pierangelo Spumino** e vice presidente **Giovanni Ferrara**, già membro del Consiglio



EnerGrid

**OGNI ENERGIA
È DEDICATA A TE.**

800.234.110 • www.energrid.it

Cessione di prodotti agricoli e alimentari: al nostro convegno illustrate le novità agli associati



Ha riscosso grande successo di pubblico il convegno organizzato il 18 dicembre da Confagricoltura Alessandria presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale con l'intento di informare gli associati sul tema della cessione di prodotti agricoli ed alimentari, recentemente cambiato dalla normativa nazionale.

Infatti, il 24 ottobre scorso sono entrate in vigore le disposizioni previste dall'art. 62 del decreto legge 24 gennaio 2012 sui rapporti all'interno della filiera e sui termini di pagamento per le cessioni di prodotti agricoli e alimentari.

Un grande cambiamento, dunque, per tutti gli operatori del comparto alimentare e so-

prattutto per le aziende agricole. Nella seduta del 6 dicembre 2012 il Senato ha poi approvato il disegno di legge di conversione del D.L. 18/10/2012 n. 179 recante ulteriori misure per la crescita del Paese.

Il testo è passato poi alla Camera per l'approvazione definitiva ed il 19 dicembre scorso la legge è entrata in vigore.

La nuova normativa prevede, tra l'altro, le seguenti novità:

- I contratti conclusi fra imprenditori agricoli non costituiscono cessioni ai sensi dell'articolo 62 del D.L. 1/12 convertito nella legge 27/2012 (vale a dire che non è applicabile alle cessioni di prodotti agricoli tra imprenditori agricoli);

- Il primo comma dell'articolo 62, che prevede la forma scritta dei contratti con l'indicazione a pena di nullità di durata, quantità, caratteristiche del prodotto, prezzo, modalità di consegna e di pagamento, viene modificato con l'eliminazione

della dizione "a pena di nullità".

Roberto Bocchino, coordinatore fiscale di Confagricoltura Piemonte, ha fornito al pubblico un inquadramento della normativa, mentre le due relazioni dell'avv. **Francesca Tascone** dell'Area Legale di Confagricoltura e del dott. **Nicola Caputo** dell'Area Fiscale di Confagricoltura hanno costituito un interessante e utile approfondimento giuridico-fiscale su casi specifici.

I due interventi saranno corollati da dibattito e conclusioni.

"Con queste modifiche, fortemente volute dal nostro Sindacato, riteniamo si siano risolte molte delle problematiche sorte a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 62, soprattutto per il settore florovivaistico e per quello dell'allevamento" hanno commentato il presidente di Confagricoltura Alessandria e Piemonte, **Gian Paolo Coscia**, e il direttore di Confagricoltura Alessandria, **Valter Parodi**.

Rossana Sparacino



**Trattori
con motori EURO 3**



TELAIO DI
PROTEZIONE
OMOLOGATO
PER OGNI TIPO
DI TRATTORE



Lame da neve
omologate
stradali

Gamberini Spargisale portato
con tramoggia rettangolare
ribaltabile e disco distributore



PEC per le imprese individuali entro il 30 giugno 2013

Sullo scorso numero del nostro giornale abbiamo dato notizia dell'obbligo per le imprese individuali già esistenti di comunicare il proprio indirizzo PEC al registro delle imprese entro il 31 dicembre 2013. In sede di conversione del cosiddetto "Decreto Crescita" tale obbligo è stato anticipato al prossimo 30 giugno 2013; le sanzioni previste per la mancata comunicazione vanno da 103 euro a

1.032 euro. Inoltre, al fine di favorire la presentazione di istanze, dichiarazioni e dati, nonché lo scambio di informazioni e documenti tra la pubblica amministrazione e le imprese e i professionisti in modalità telematica, è stata prevista l'istituzione di un pubblico elenco denominato "Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata" (IN-PEC) delle imprese e dei professionisti, presso il Ministero per lo

Sviluppo economico. Con le modifiche previste dal nuovo testo, l'accesso al suddetto indice IN-PEC è consentito alle pubbliche amministrazioni, ai professionisti, alle imprese, ai gestori di pubblici servizi e a tutti i cittadini tramite il sito WEB, senza necessità di autenticazione. **Tutte le informazioni in merito sono disponibili presso i nostri Uffici.**

Marco Ottone



Il 27 dicembre è deceduto all'età di 90 anni, l'avvocato



ADRIANO BIANCHI

fratello dell'ex presidente e attuale consigliere di Confagricoltura Alessandria, Bartolomeo Bianchi. Adriano Bianchi era uno stimato avvocato (l'anno scorso aveva festeggiato i 60 anni di toga); era anche conosciuto per il suo ruolo di partigiano durante la seconda guerra mondiale e più recentemente per i libri che aveva scritto in riferimento a quel periodo. Moltissimi gli incarichi ricoperti anche a livello politico. Dal 1970 al 1975 è stato consigliere della Regione Piemonte eletto nelle liste della Democrazia Cristiana. Adriano Bianchi lascia la moglie Teresa e i figli Giovanna, insegnante, e Massimo, anche lui avvocato, già presidente della Provincia a metà Anni Novanta, e la nuora Cristina Antoni. Confagricoltura Alessandria si stringe alle famiglie Bianchi in questo momento di dolore e porge le più sentite condoglianze.

...

Il 1° dicembre è mancata



GIUSTINA SCARRONE ved. LUPARIA

Al figlio Sergio e ai familiari tutti le più sentite condoglianze da Confagricoltura Alessandria, dall'Ufficio Zona di Casale Monferrato e dalla Redazione de L'Aratro.

...

Il 9 ottobre è mancata

SAVINA PICARELLI

di 59 anni, mamma della nostra associata di Sale Elisabetta Podda. Al marito Salvatore, ai figli Elisabetta e Gianluca e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

Addio Piero! Ci mancheranno i tuoi scatti



Martedì 18 dicembre intorno alle 15,20 presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale il fotografo Piero Lingua ha avuto un malore e dopo poco è mancato. Sono stati inutili i tempestivi soccorsi del Pronto Intervento. Probabilmente stava già male dal mattino. Era stato chiamato, come accadeva da tanti anni, da Confagricoltura Alessandria per svolgere un servizio fotografico al convegno dell'Associazione e, come ci ha riferito il figlio Davide, non voleva mancare all'impegno di lavoro preso. Queste parole su L'Aratro non tanto per dovere di cronaca, quanto per condividere con tutti gli associati il suo ricordo. Confagricoltura Alessandria si unisce al dolore del figlio Davide, della moglie Norena e dei parenti tutti.

Ricambi & Accessori
VERGANO

SOLLEVATORE IDRAULICO
PER SEMINATRICE
A DUE PISTONI
€ 1250,00
+ IVA

SUPER OFFERTA
(fino ad esaurimento scorte)
DECESPUGLIATORE
DOLMAR MS4210
MOTORE ROBIN 2T
€ 250,00 + IVA

ALFA ROMEO FONTANE GARDENA GRAMMER PRECK
DOLMAR WALTERScheid BONDIOLO & PAVESI OREGON
ROSSI FRANDENT FRSTER BELLOTTA

15041 Altavilla Monferrato (AL)
Località Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganoferramenta.it www.verganoferramenta.it



LAUREA

Il 17 dicembre scorso GIULIA MARIA BONINO, figlia di Giovanna e Angelo Bonino, nostri associati della Zona di Tortona, ha conseguito la Laurea specialistica in Economia e Legislazione d'Impresa presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Pavia con la votazione di 110/110 e Lode, discutendo la tesi "Bilanci ed operazioni in valuta estera nella redazione del bilancio consolidato" con relatore il Professore Francesco Sotti. La Redazione de L'Aratro, la Zona di Tortona e Confagricoltura tutta si congratulano per l'eccellente risultato ottenuto.

COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Per la tua pubblicità su L'Aratro contatta la Redazione al numero telefonico 0131.43151 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30. Per gli annunci a pagamento della rubrica "Occasioni" rivolgiti agli Uffici Zona o alla Redazione in Sede.

Decreto sui Flussi dei lavoratori non comunitari per lavoro non stagionale per l'anno 2012

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 273 del 22 novembre 2012 il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 ottobre 2012, concernente la Programmazione transitoria dei flussi di ingresso dei lavoratori non comunitari per lavoro non stagionale nel territorio dello Stato per l'anno 2012.

In base al predetto decreto, entro una quota complessiva di 13.850 unità sono ammessi in Italia 2.100 cittadini stranieri, per motivi di lavoro subordinato non stagionale e di lavoro autonomo, che si aggiungono alla quota di 4.000 ingressi di cittadini stranieri che abbiano completato i programmi di formazione e di istruzione nel Paese di origine, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 25 luglio 1986 n. 286.

Sono, altresì, previste 11.750 conversioni in permessi di soggiorno per lavoro subordinato e autonomo.

Ripartizione della quota

La quota complessiva pari a 13.850 unità è così ripartita:

- 2.000 unità per lavoro autonomo riservate a cittadini stranieri residenti all'estero appartenenti alle seguenti categorie:
 - imprenditori che svolgono attività di interesse per l'economia italiana;
 - liberi professionisti;
 - figure societarie di società non cooperative;
 - artisti di chiara fama;
- 100 unità per motivi di lavoro subordinato non stagionale e di lavoro autonomo per lavoratori di origine italiana per parte di almeno uno dei genitori fino al terzo grado di linea diretta di ascendenza, residenti in Argentina, Uruguay, Venezuela e Brasile (art. 3).
- E, inoltre, autorizzata la conversione in permessi di soggiorno per lavoro subordinato di:
 - a) 4.000 permessi di soggiorno per lavoro stagionale;
 - b) 6.000 permessi di soggiorno per studio, tirocinio e/o formazione professionale;
 - c) 500 permessi di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciati ai cittadini di



Paesi terzi da altro Stato membro dell'Unione Europea.

• È altresì autorizzata la conversione in permessi di soggiorno per lavoro autonomo di:

- a) 1.000 permessi di soggiorno per studio, tirocinio e/o formazione professionale;
- b) 250 permessi di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciati ai cittadini di Paesi terzi da altro Stato membro dell'Unione europea.

Le quote per lavoro subordinato previste dal decreto saranno ripartite alle Direzioni Territoriali del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - tramite il sistema informatizzato SILEN - sulla base delle effettive domande pervenute agli Sportelli Unici per l'immigrazione, al fine di far coincidere i reali fabbisogni territoriali con le richieste presentate.

Modalità di presentazione delle istanze e modulistica

Le domande potranno essere presentate esclusivamente con modalità telematiche fino alle ore 24 del 30 giugno 2013. Le procedure concernenti le modalità di registrazione degli utenti, di compilazione dei moduli e di invio delle domande sono identiche a quelle da tempo in uso.

I modelli da utilizzare per l'invio della domanda sono i seguenti:

- **Modello VA** conversioni dei permessi di soggiorno per studio, tirocinio e/o formazione

professionale in permesso di lavoro subordinato;

- **Modello VB** conversioni dei permessi di soggiorno per lavoro stagionale in lavoro subordinato;

- **Modello Z** conversione dei permessi di soggiorno per studio, tirocinio e/o formazione professionale in lavoro autonomo;

- **Modello LS** richiesta di nulla osta al lavoro subordinato per stranieri in possesso di un permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciato da altro Stato membro;

- **Modello LS1** richiesta di nulla osta al lavoro domestico per stranieri in possesso di un permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciato da altro Stato membro;

- **Modello LS2** domanda di verifica della sussistenza di una quota per lavoro autonomo e di certificazione attestante il possesso dei requisiti per lavoro autonomo per stranieri in possesso di un permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciati da altro Stato membro;

- **Modelli A-DOM e B-SUB** per i lavoratori di origine italiana residenti in Argentina, Uruguay, Venezuela e Brasile o **Modello B-PS** richiesta nominativa di nulla osta riservata all'assunzione di lavoratori inseriti nei progetti speciali.

È disponibile l'applicativo per la precompilazione dei moduli di domanda da trasmettere nei tempi indicati.

Per le domande di conversione il lavoratore, al momento della convocazione presso lo Sportello Unico, dovrà presentare la proposta di contratto di soggiorno sottoscritta dal datore di lavoro valida come impegno all'assunzione da parte dello stesso datore di lavoro, utilizzando il **Modello Q** ricevuto insieme alla lettera di convocazione. Successivamente il datore di lavoro sarà tenuto ad effettuare la comunicazione obbligatoria di assunzione secondo le norme vigenti.

Mario Rendina

Dal 1837
guardiamo
al futuro
con gli occhi
dei nostri clienti

JOHN DEERE
175
SINCE 1837



CASALONE s.r.l.

concessionaria
Asti - Alessandria

Sede di Asti
14010 Revigliasco d'Asti (AT)
Strada Asti, 27
Tel. 0141 208226 - Fax 0141 208256

Sede di Alessandria
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Via Baudolino Giraudi
Tel. 0131 278501

e-mail: info@casalonefelice.it

nuova serie di trattori

Raggiunto l'Accordo per il rinnovo del Contratto provinciale di Lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti

Valevole per il periodo 2012-2015

La piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto presentata dai rappresentanti dei Sindacati dei lavoratori era a dir poco inaccettabile, ma dopo una lunga ed estenuante trattativa durata quasi un anno, che ci ha visti contrapposti e impegnati non poco con momenti di tensione molto vicini alla rottura delle trattative, il 5 dicembre scorso presso la Sede di Confagricoltura Alessandria è stato sottoscritto l'Accordo per il rinnovo del Contratto di Lavoro della provincia di Alessandria per gli operai agricoli e florovivaisti valevole per il quadriennio 2012-2015, sottoscritto da Confagricoltura, Coldiretti e Cia per una parte e, Flai Cgil, Fai Cisl, Uil, Uil per l'altra parte.

In un momento così difficile della situazione socio-economica del panorama nazionale ed internazionale, che ci consegna una fotografia del settore agricolo in forte contrazione e spinge verso il basso, si inquadra il rinnovo del contratto di lavoro della provincia di Alessandria. Il terreno di confronto consegna alle imprese e ai lavoratori un contratto di lavoro che salvaguarda il potere di acquisto dei lavoratori e consente di recuperare competitività alle imprese.

I rappresentanti di Confagricoltura e delle altre Organizzazioni di Categoria hanno convenuto di rinnovare il contratto, consapevoli dell'enorme disagio in cui le aziende versano da diverso tempo.

Il Contratto prevede:

- Impegno ad istituire l'Ente bilaterale: le parti ritengono utile il consolidamento delle relazioni e degli strumenti bilaterali, per lo sviluppo e la promozione del comparto agricolo, nonché per realizzare più avanzate relazioni nel settore a livello provinciale che consentano una maggiore rappresentatività e rispondenza alle istanze dei lavoratori e delle aziende agricole. Pertanto tale ente bilaterale ricomprenderà, quale unico organo, la Cassa extra legem (SIMI), l'Osservatorio

provinciale, l'Accordo quadro relativo alle voci detassabili della retribuzione, ecc...

- Premio di risultato: il premio già in vigore nel 2011 è stato incrementato per il 2012 di euro 25 annui, ed è stato istituito, con forma e contenuti diversi, anche per gli operai a tempo determinato che

svolgono un numero di giornate comprese tra 51 e 150 annue. A questi ultimi operai a decorrere dal prossimo 2013 verrà riconosciuto il premio di risultato nella seguente misura:

- euro 50,00 (cinquanta/00) al superamento di 51 giornate prestate;
- ulteriori euro 50,00 (cin-

quanta/00) al superamento di 101 giornate prestate; tali prestazioni devono essere rese nell'anno e presso un'unica azienda.

- Appalti: particolare attenzione è stata dedicata all'argomento e ai conseguenti comportamenti cautelativi che le aziende appaltanti dovranno adottare nei confronti del soggetto

Tabelle salariali operai agricoli a tempo indeterminato

Tariffe in vigore dal 1° dicembre 2012

Comprehensive degli effetti degli accordi per il rinnovo del contratto provinciale del 5 dicembre 2012 e nazionale del 25 maggio 2010

| AREE | CATEGORIA | Salario contrattuale provinciale mensile | Paga giornaliera | Paga giornaliera festiva | PAGA ORARIA | | |
|----------------|---|--|------------------|--------------------------|-------------|-------------------|-------------|
| | | | | | Ordinaria | Straordinaria 30% | Festiva 45% |
| 1 ^a | SPECIALIZZATO "SUPER" senza scatto con 1 scatto con 2 scatti con 3 scatti con 4 scatti con 5 scatti | 1.513,068 | 60,586 | 87,850 | 9,321 | 12,117 | 13,515 |
| | | 1.525,848 | 61,093 | 88,585 | 9,399 | 12,219 | 13,628 |
| | | 1.538,628 | 61,607 | 89,330 | 9,478 | 12,321 | 13,743 |
| | | 1.551,408 | 62,120 | 90,075 | 9,557 | 12,424 | 13,858 |
| | | 1.564,188 | 62,634 | 90,819 | 9,636 | 12,527 | 13,972 |
| | 1.576,968 | 63,141 | 91,554 | 9,714 | 12,628 | 14,085 | |
| | SPECIALIZZATO senza scatto con 1 scatto con 2 scatti con 3 scatti con 4 scatti con 5 scatti | 1.444,257 | 57,830 | 83,854 | 8,897 | 11,566 | 12,901 |
| | | 1.456,757 | 58,331 | 84,580 | 8,974 | 11,666 | 13,012 |
| | | 1.469,257 | 58,831 | 85,306 | 9,051 | 11,766 | 13,124 |
| | | 1.481,757 | 59,332 | 86,031 | 9,128 | 11,866 | 13,236 |
| 1.494,257 | | 59,832 | 86,757 | 9,205 | 11,966 | 13,347 | |
| 1.506,757 | 60,333 | 87,483 | 9,282 | 12,067 | 13,459 | | |
| 2 ^a | QUALIFICATO "SUPER" senza scatto con 1 scatto con 2 scatti con 3 scatti con 4 scatti con 5 scatti | 1.373,904 | 55,010 | 79,764 | 8,463 | 11,002 | 12,271 |
| | | 1.385,834 | 55,490 | 80,461 | 8,537 | 11,098 | 12,379 |
| | | 1.397,764 | 55,965 | 81,149 | 8,610 | 11,193 | 12,484 |
| | | 1.409,694 | 56,446 | 81,847 | 8,684 | 11,289 | 12,592 |
| | | 1.421,624 | 56,920 | 82,535 | 8,757 | 11,384 | 12,698 |
| | 1.433,554 | 57,401 | 83,232 | 8,831 | 11,480 | 12,805 | |
| | QUALIFICATO senza scatto con 1 scatto con 2 scatti con 3 scatti con 4 scatti con 5 scatti | 1.303,045 | 52,175 | 75,654 | 8,027 | 10,435 | 11,639 |
| | | 1.314,405 | 52,630 | 76,314 | 8,097 | 10,526 | 11,741 |
| | | 1.325,765 | 53,085 | 76,974 | 8,167 | 10,617 | 11,842 |
| | | 1.337,125 | 53,540 | 77,634 | 8,237 | 10,708 | 11,944 |
| 1.348,485 | | 53,995 | 78,293 | 8,307 | 10,799 | 12,045 | |
| 1.359,845 | 54,450 | 78,953 | 8,377 | 10,890 | 12,147 | | |
| 3 ^a | COMUNE senza scatto con 1 scatto con 2 scatti con 3 scatti con 4 scatti con 5 scatti | 1.184,734 | 47,437 | 68,784 | 7,298 | 9,487 | 10,582 |
| | | 1.194,624 | 47,833 | 69,358 | 7,359 | 9,567 | 10,670 |
| | | 1.204,514 | 48,230 | 69,933 | 7,420 | 9,646 | 10,759 |
| | | 1.214,404 | 48,626 | 70,508 | 7,481 | 9,725 | 10,847 |
| | | 1.224,294 | 49,023 | 71,083 | 7,542 | 9,805 | 10,936 |
| 1.234,184 | 49,419 | 71,658 | 7,603 | 9,884 | 11,024 | | |

Le paghe orarie sono rapportate in funzione dell'orario di lavoro, che è di 39 ore settimanali. I valori fissi degli scatti di anzianità sono i seguenti: € 9,89 per gli operai comuni, € 11,36 per gli operai qualificati, € 11,93 per gli operai qualificati super, € 12,50 per gli operai specializzati, € 12,78 per gli operai specializzati super. Trattenute: gli importi delle trattenute mensili a carico degli operai sono: 8,84% sull'imponibile previdenziale, per il F.A.P.; 0,20% sull'imponibile previdenziale per il C.A.C. e € 0,250 giornaliero per il S.I.M.I..

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Servizio e manutenzione impianti
- Prestazioni interventi il combustibile
- servizio energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 KI - 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

appaltatore, in quanto il committente è obbligato e chiamato in solido con l'appaltatore ed eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi e i contributi previdenziali dovuti nel limite temporale di due anni dalla cessazione dell'appalto. Pertanto, l'azienda appaltante deve sempre e necessariamente verificare nei confronti dell'azienda appaltatrice:

- struttura imprenditoriale adeguata al lavoro appaltato;
- abilitazione ad effettuare determinate specifiche lavorazioni;
- iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio;

- pieno rispetto del contratto di categoria applicato ai lavoratori dipendenti;
- applicazione delle norme di sicurezza individuale;
- regolarizzazione contributiva con consegna all'azienda appaltante di copia del DURC (documento unico di regolarità contributiva);
- ogni lavoratore utilizzato dovrà indossare il cartellino di riconoscimento;
- ogni contratto deve risultare da atto scritto e deve contenere tra gli altri tutti gli elementi sopra detti.

- Ambiente e sicurezza: è stato istituito il Libretto sanitario indivi-

duale dell'operaio, che verrà consegnato al lavoratore, che ne curerà la custodia e, di concerto con il medico aziendale, provvederà alla compilazione e all'aggiornamento del libretto stesso.

- Lavoratori emigranti: le parti hanno convenuto di far tradurre in tutte le lingue cui è tradotto il CPL, le informazioni essenziali che riguardano la salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

- Permessi straordinari: verrà concesso agli operai con rapporto a tempo determinato che svolgono presso la stessa azienda non meno di 150 giornate lavorative annue, un

permesso retribuito di 3 giorni in caso gli stessi contraggano matrimonio.

- Aumento del salario: come detto, dopo una lunga ed estenuante trattativa, che ci ha visti in alcuni momenti contrapposti muro contro muro, si è convenuto di aumentare il salario contrattuale provinciale in vigore al 31 dicembre 2011 del 5,2% (per cento) a decorrere dal periodo di paga di dicembre 2012; nessuna indennità o somma verrà riconosciuta a titolo di arretrati per il periodo compreso dal 1° gennaio 2012 e sino alla data della firma dell'accordo di rinnovo. Tale aumento verrà corrisposto in un'unica soluzione.

Molteplici e, nel complesso pesantissime, sono state le altre richieste fatte dai rappresentanti dei Sindacati dei lavoratori, contenute nella Piattaforma Rivendicativa, quali ad esempio:

- l'abolizione delle speciali tariffe per le campagne di raccolta;
- la trasformazione automatica del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, su richiesta del lavoratore al raggiungimento di 151 giornate lavorative;
- l'aumento del valore degli annessi pari a euro 10 giornalieri;
- l'istituzione dell'indennità sostitutiva del pasto;
- la conservazione del posto di lavoro in caso di malattia e/o infortunio fino alla completa guarigione (attualmente è previsto un tempo di 12 mesi).

Sono state proprio queste richieste inaccettabili che ci hanno indotti a mantenere comportamenti fermi di rigetto e di non accettazione, adducendo alla contro parte motivazioni giuste e giustificate sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista meramente contrattuale.

Pertanto, si riportano le tabelle salariali aggiornate in applicazione del rinnovo del Contratto di Lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti della provincia di Alessandria del 5 dicembre 2012.

Come sempre gli addetti al servizio paghe dei nostri Uffici Zona sono a disposizione degli associati per le eventuali informazioni del caso.

Pagine a cura di **Mario Rendina**

Tabelle salariali operai agricoli a tempo determinato Tariffe in vigore dal 1° dicembre 2012 Comprehensive degli effetti degli accordi del contratto provinciale del 5 dicembre 2012 e nazionale del 25 maggio 2010

| CATEGORIA | Comune | Qualificato | Qualificato Super | Specializzato | Specializzato Super |
|----------------------------|--------|-------------|-------------------|---------------|---------------------|
| Paga normale * | 9,526 | 10,469 | 11,044 | 11,616 | 12,161 |
| paga straordinaria feriale | 11,717 | 12,877 | 13,584 | 14,288 | 14,958 |
| paga festiva e notturna | 12,812 | 14,081 | 14,854 | 15,623 | 16,336 |
| DA 14 A 16 ANNI | | | | | |
| Paga normale * | 8,574 | 9,422 | 9,94 | 10,418 | 10,941 |
| paga straordinaria feriale | 10,545 | 11,598 | 12,226 | 12,859 | 13,457 |
| paga festiva e notturna | 11,531 | 12,673 | 13,369 | 14,061 | 14,716 |

Tali tariffe orarie sono comprensive del terzo elemento, calcolato in base a festività nazionali e infrasettimanali, ferie, tredicesima e quattordicesima mensilità. Tale terzo elemento è pari al 30,44 % da calcolarsi sull'insieme di paga base, salario integrativo provinciale e indennità di contingenza. Agli operai a tempo determinato, compete altresì il trattamento di fine rapporto pari al 8,63 %, da calcolarsi sull'insieme della paga base, del salario integrativo provinciale, dell'indennità di contingenza e dell' E.D.R.; il trattamento va corrisposto al termine di ciascun rapporto di lavoro. Al lavoratore compete la retribuzione stabilita per i lavori effettivamente eseguiti secondo le tariffe contrattuali. Allorquando il lavoratore, nella stessa giornata lavorativa, venga adibito a lavori di diversa classifica (specializzati, qualificati, comuni) tra datore di lavoro e lavoratore - al fine di evitare una difficile contabilizzazione tariffaria - può essere concordata direttamente l'applicazione di una tariffa intermedia proporzionale, tenuto conto dei lavori effettivamente eseguiti. Le paghe orarie sono state riportate in funzione dell'orario di lavoro che è di 39 ore settimanali.

SPECIFICA LAVORI

SPECIALIZZATI SUPER: Sono tali i conduttori di automarket, macellai, banconieri, ibridatori e selezionatori, meccanici aggiustatori, inseminatori laici, conduttori di macchine per livellamenti.

SPECIALIZZATI: Sono tali gli addetti alla potatura di frutteti (ad eccezione della vite), innesto, riparazione di macchine, lavori di irrigazione (limitatamente agli acquaioli addetti in continuità all'erogazione dell'acqua) guida del trattore agricolo per il suo impegno nelle varie operazioni culturali e dei trasporti per l'azienda, guida di macchine operatrici semoventi.

QUALIFICATI SUPER: Sono quegli operai in possesso di specifiche conoscenze e capacità professionali acquisite per pratica o per titolo che consentano di eseguire mansioni richiedenti attitudine ed esperienza superiori a quelle proprie dei qualificati, quali: il trattorista senza patente, l'addetto agli allevamenti suincolli ed il manzolaio con comprovata anzianità di servizio superiore ai due anni, il bergamino nel secondo anno di servizio presso la stessa azienda.

QUALIFICATI O PESANTI: Sono tali coloro che attendono allo spargimento a mano dei concimi chimici o scorie Thomas, semina a mano, uso continuativo di falce fienaja o messoria, carico e scarico sacchi e corde uva spalla, carico e scarico covoni, lavori di trebbiatura con macchine fisse, spurgo di pozzi neri e lavori in acqua, in genere, abbattimento piante alto fusto, e taglio boschi golenali, trattamento antiparassitario ed anticrittogammico ai frutteti, irrogazione ai vigneti, con pompe a spalla e potatura, monda e trapianto riso.

COMUNI: Sono tali tutti i lavori ordinariamente ricorrenti nelle aziende agricole fatta eccezione degli specializzati, qualificati e qualificati super.

TRATTENUTE: Gli importi delle trattenute a carico degli operai sono 8,84% per il F.A.P.; 0,20% per il C.A.C. sull'imponibile previdenziale ed € 0,250 giornalieri per il SIMI.



Centrale del Latte
Alessandria e Asti

www.centralelattealessandriaeasti.com





NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Bilancio Sociale INPS: il 52% dei pensionati percepisce meno di mille euro

Il 20 novembre scorso, presso la sala del Parlamentino del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL), l'INPS ha presentato il Bilancio sociale relativo all'anno 2011, alla presenza del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, **Elsa Fornero**.

Il "bilancio sociale" è diretto a valutare gli effetti sociali ed economici dell'azione dell'INPS. Il documento espone una sintesi delle molteplici funzioni svolte dall'Istituto, approfondendo anche gli effetti redistributivi nell'ambito della spesa sociale.

I lavoratori iscritti all'Inps nel 2011 (prima dell'incorporazione dell'Inpdap e dell'Enpals) sono 19.058.215. I lavoratori dipendenti rappresentano il 67,6% degli iscritti all'Inps, i commercianti l'11,2%, gli artigiani il 9,6%, i parasubordinati il 9,1%, i coltivatori diretti, coloni e mezzadri il 2,4%, altri lo 0,1%. I lavoratori dipendenti si concentrano nel Nord-ovest (33%) ed al Nord-est (24,1%) rispetto al centro (20,6%), al Sud (15,1%) ed alle isole (7,1%). Inoltre nelle isole e nel sud i lavoratori iscritti all'INPS sono diminuiti del 1,4%.

I lavoratori domestici sono

651.911 (consistenza media annua) con una diminuzione di oltre 34.000 unità (-5%), ma quelli di origine italiana sono aumentati del 2,5%.

Le pensioni previdenziali in pagamento, risultano suddivise in 9,5 milioni di pensioni di vecchiaia, anzianità e prepensionamenti, 3,8 milioni di pensioni ai superstiti e 1,4 milioni di pensioni di invalidità.

L'importo medio di tutte le pensioni di vecchiaia in essere è di 649 euro mensili, mentre quelle di anzianità hanno un valore medio di 1.514 euro mensili. Per quanto riguarda le altre pensioni previdenziali si evidenzia un basso importo medio: le prestazioni ai superstiti presentano un valore medio mensile di 560 euro, che sale a 599 euro medi mensili per i trattamenti di invalidità.

Il 52% dei pensionati Inps riceve un assegno mensile inferiore ai mille euro e il 24% si colloca nella fascia tra 1.000 e 1.500 euro mensili; il 12,7% riscuote pensioni comprese tra 1.500 e 2.000 euro mensili e il restante 11,2% gode di un reddito pensionistico mensile superiore a 2.000 euro.

L'Inps segnala che il reddito pensionistico medio lordo mensile nel 2011 erogato dall'Inps e dagli enti previdenziali era di 1.131 euro (1.366 euro per gli uomini, 930 per le donne) con una grande differenza a livello territoriale (1.238 al Nord, 1.193 al Centro, 920 al Sud).

Se invece del reddito complessivo si guarda alla singola pensione l'importo medio è di 780 euro con grandi differenze tra quelle previdenziali (870 euro) e quelle assistenziali (406 euro). All'interno delle diverse categorie gli assegni variano molto, a seconda dei soggetti: si va da 834 euro per i coltivatori diretti a 1.777 euro dei dipendenti per gli assegni di anzianità.

Nel 2011 per le pensioni assistenziali sono stati spesi 24,6

miliardi di euro (-3,2% rispetto al 2010), di cui il 65,8% erogati per prestazioni di invalidità civile. In particolare tra le prestazioni a favore degli invalidi civili si riscontra una diminuzione del 10,3% della spesa per pensioni, mentre rimane pressoché stabile la spesa per le indennità (0,2%).

Le nuove pensioni liquidate nel corso dell'anno 2011 ammontano complessivamente a 964.487 con un decremento del 14,5% rispetto al 2010.

Il 56% delle nuove liquidazioni è costituito da prestazioni di natura previdenziale e il restante 44% da trattamenti assistenziali. L'importo medio mensile lordo ammonta complessivamente a 698 euro e l'età media dei beneficiari è di 66,4 anni.

INAIL: riconoscimento di una quota del 40% della rendita al figlio superstite di genitore divorziato

In materia di rendita INAIL a superstiti è previsto che, in caso di decesso dell'assicurato in conseguenza d'infornuto sul lavoro, debba essere corrisposta una rendita pari ad una quota del 20% "a ciascun figlio legittimo, naturale, riconosciuto o riconoscibile e adottivo". La misura della quota sarà, invece, del 40% in caso di figli orfani di entrambi i genitori.

Sulla citata normativa era già intervenuta la Corte Costituzionale con la sentenza n. 86/2009, dichiarandone la illegittimità nella parte in cui non è prevista la corresponsione di una quota di rendita, pari al 40%, anche in favore di figli orfani di un solo genitore naturale.

Argomenta, infatti, la Suprema Corte che i figli orfani di un solo genitore naturale, con la corresponsione di una quota di rendita del 20%, sarebbero discriminati rispetto ai figli legittimi, in quanto i primi non possono beneficiare, se pure indirettamente, della quota di rendita spettante al genitore superstite pari al 50%.

Sulla stessa materia della rendita a superstiti è recentemente intervenuto anche l'INAIL, per regolamentare una diversa fattispecie, quella, cioè, della quota di rendita spettante ai figli superstiti di genitore divorziato.

L'Istituto, ritenendo che il medesimo principio enunciato dalla Corte Costituzionale per il caso di figli orfani di un solo genitore naturale sia applicabile anche al caso di figli superstiti di genitore divorziato, dispone che anche in favore di quest'ultimi sia da corrispondere una quota di rendita pari al 40%.

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

DAL 23 FEBBRAIO AL 3 MARZO

34° soggiorno pensionati a Montegrotto Terme (PD)



Per il soggiorno invernale 2013, il Consiglio Direttivo del Sindacato Pensionati di Confagricoltura ha scelto l'Hotel Commodore, situato a Montegrotto Terme, ai piedi dei Colli Euganei, in provincia di Padova.

L'Hotel Commodore è l'ideale per trascorre una vacanza all'insegna del relax e del benessere. L'hotel si trova a breve distanza dalle principali città del Veneto ed è dotato di quattro piscine con idromassaggi, un moderno Centro Benessere "Spa Commodore", una moderna Beauty Farm e un'attrezzata zona fitness.

Ampi giardini e spazi verdi ne fanno una cornice ideale per trascorrere un piacevole soggiorno.

La scelta è stata effettuata sia per le garanzie di affidabilità dei servizi che l'hotel offre, spe-

rimentate già nel 2011, che per l'apertura dei servizi termali. È inutile sottolineare le innumerevoli bellezze naturali e paesaggistiche che questa parte d'Italia riserva, tanto da aver potuto organizzare escursioni

diverse dall'ultimo soggiorno veneto.

Per ogni turno saranno infatti effettuate come sempre delle escursioni con bus gran turismo e guide turistiche altamente qualificate. Le visite previste sono: due ville venete e precisamente Villa Contarini e Villa Pisani, Padova, Mantova, Ferrara e Verona. È stata inoltre prevista un'escursione facoltativa a Venezia, con la visita di Palazzo Ducale, che i singoli partecipanti prenoteranno e pagheranno in hotel.

Il periodo assegnato alla nostra provincia è dal 23 febbraio al 3 marzo, per un totale di nove

giorni e otto notti.

Le quote di partecipazione sono:

- 600 euro per i pensionati che hanno rilasciato delega al nostro Sindacato
- 700 euro per i non pensionati e per i pensionati che non hanno rilasciato delega al nostro Sindacato.

Il supplemento da pagare per usufruire della camera singola è di euro 80 per tutto il soggiorno.

Le iscrizioni si chiuderanno il 18 gennaio. Al momento della prenotazione dovrà essere versato il pagamento della quota di iscrizione di euro 220.

Pensioni 2013: aumenti del 3% (ma non per tutti)

Da gennaio 2013, come ogni anno, le pensioni aumentano per via dell'adeguamento degli importi al costo della vita. Tale aumento è dato sulla base di un valore provvisorio calcolato tenendo conto dell'inflazione.

Se a fine dicembre l'inflazione risulta più alta, i pensionati recupereranno la differenza con la prima rata del 2014.

Nel 2012 la percentuale con la quale sono state aumentate le pensioni (2,6%) è risultata inferiore all'inflazione definitiva accertata dall'ISTAT, pari all'2,7%. Il conguaglio della differenza (0,1%) è stato messo in pagamento sulla rata di pensione di gennaio.

Dal 1° gennaio 2013 le pensioni aumentano

nella misura del 3%, ma l'aumento non sarà per tutti. Infatti sarà negato alle pensioni d'importo superiore a 1.443 euro per via della manovra "salva Italia" di fine 2011 che ha previsto per un biennio (cioè per il 2012-2013) la parziale esclusione dalla perequazione dei trattamenti pensionistici.

Riportiamo sotto uno specchietto riepilogativo dal quale risultano gli importi aggiornati per il 2013.

GLI AUMENTI DA GENNAIO 2013 MINIME E SOCIALI

| Tipo di pensione | Importo 2012 | Importo 2013 |
|--------------------|--------------|--------------|
| Trattamento minimo | 481,00 | 495,43 |
| Pensione sociale | 353,88 | 364,50 |
| Assegno sociale | 429,41 | 442,30 |

www.intessanpaolo.com

PER NOI IL TERRITORIO È UN VALORE.

Il territorio è un valore da custodire. Anche per una banca. Soprattutto per un Gruppo come Intesa Sanpaolo, che ha sempre avuto tra i propri obiettivi il legame con le identità locali e l'attenzione alla qualità.

INTESA SANPAOLO
Vicini a voi.

www.agrventure.it

LA CONSULENZA DI VALORE NASCE DAL TERRITORIO.

AGRIVENTURE. LAVORIAMO INSIEME ALLO SVILUPPO DELLA TUA IMPRESA AGRICOLA.

Per crescere, anche un'impresa agricola ha bisogno di precise strategie finanziarie. Per questo è nata Agrventure, una struttura specialistica che offre la sua collaborazione in modo da fornire alle aziende che operano nel settore dell'agribusiness una consulenza qualificata anche su servizi finanziari dedicati. Perché il territorio è una risorsa preziosa. E merita un grande sostegno.

AGRIVENTURE
AGRICOLTURA AGROINDUSTRIA AGRIBUSINESS

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti/servizi e finanziamenti delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso le Filiali e sui siti internet delle medesime. L'accettazione delle richieste relative ai prodotti e servizi bancari e la concessione dei finanziamenti è soggetta all'approvazione da parte delle Banche del Gruppo.

**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali

**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Rotoimbattrici

a cura di Roberto Giorgi

Le rotoimbattrici sono utilizzate nei cantieri di raccolta dei foraggi per la raccolta di fieno, semisecco, stocchi di mais e altro.

Sono macchine trainate ed azionate dalla trattrice e agiscono formando le rotoballe, ovvero balle cilindriche di foraggio avvolte su se stesse e legate tramite filo o rete in plastica.



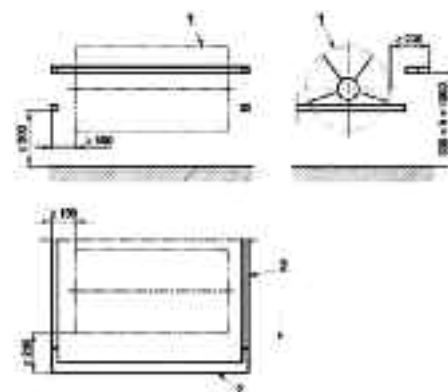
- Tubi idraulici e serbatoio olio
- Accesso per manutenzione e riparazione
- Elementi sollevabili
- Stabilità della macchina
- Comandi manuali
- Porta di eiezione della balle
- Pittogrammi

Pick-up e organi di alimentazione devono essere dotati di un dispositivo in grado di eliminare i pericoli collegati alla rimozione degli ingolfamenti

La protezione contro contatti involontari con parti in movimento accessibili anteriormente e lateralmente al dispositivo di raccolta deve essere assicurata da un insieme di barriere e parti fisse della macchina e la loro proiezione su piano orizzontale deve essere continua.

Quando il dispositivo di raccolta è in posizione di lavoro queste barriere devono essere:

- a una distanza minima di 230 mm anteriormente al punto più avanzato della traiettoria del dente e a una altezza h compresa fra 500 mm e 1.000 mm rispetto al terreno;
- a una distanza minima di 150 mm lateralmente alla traiettoria del dente e a un'altezza massima di 500 mm rispetto al terreno. Se la traiettoria del dente è totalmente coperta da una parte della macchina quando osservata lateralmente, questa barriera non è richiesta.



Gli elementi di raccolta e di alimentazione che possono essere fermati da un ingolfamento devono essere dotati di un dispositivo inversore controllato dalla postazione di guida per mezzo di un comando ad azione mantenuta.

Oppure un dispositivo inversore, azionato manualmente, facilmente accessibile da terra o da una piattaforma di lavoro. Nel caso sia meccanicamente possibile azionare questo dispositivo inversore mentre la macchina è azionata, deve essere fornita una frizione di sovraccarico sonora di arresto.

La macchina deve essere dotata di un dispositivo che impedisca ai dispositivi alimentatori di essere riavviati dopo il blocco senza un'azione volontaria eseguita dall'operatore (per esempio, un bullone di sicurezza, un limitatore di torsione).

Segue sul prossimo numero

RISCHI ED ADEGUAMENTI

La norma UNI EN 704:2010, principale riferimento tecnico normativo applicabile, analizza i principali rischi derivanti dall'utilizzo delle rotoimbattrici, per cui meritano particolare attenzione:

Rischio di trascinarsi in caso di ingolfamento della macchina:

• Pick-up e organi di alimentazione devono essere dotati di un dispositivo in grado di eliminare i pericoli collegati alla rimozione degli ingolfamenti.

Ma non sono da sottovalutare altri rischi legati a:

- Organi di trasmissione del moto
- Albero cardanico

Una scelta matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze



EUROCAP
Prefabbricati in c.a.



Impianti fotovoltaici

Certificazione e adeguamento sismico dei fabbricati

Rifacimento coperture

Eurocap S.p.A.

S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)

Telefono: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

Info@eurocapspa.it

www.eurocapspa.it

Confagricoltura Piemonte



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali

REGIONE PIEMONTE

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Primi saldi dei pagamenti delle domande uniche - PAC 2012

Nelle ultime settimane di dicembre sono stati creati da Arpea alcuni decreti di pagamento di saldo domanda unica - PAC 2012.

Queste erogazioni hanno concluso l'iter di liquidazione iniziato a fine luglio con l'anticipo regionale del 20% circa, proseguito poi con l'acconto comunitario del restante 30%, o 50% per chi non aveva potuto accedere al pagamento di luglio.

Purtroppo questi pagamenti sono limitati, o in alcuni casi sospesi, da particolari problemi connessi al refresh ed al completamento del disaccoppiamento. In pratica nel 2012 la nostra regione è interessata dal cosiddetto refresh sull'eleggibilità delle superfici condotte; il precedente, ricordiamo, è stato effettuato nel 2008 e per Alessandria nel 2009.

Il refresh consiste nella nuova rilevazione aerofotogrammetrica del suolo e dalla conseguente fotointerpretazione, volta a determinare eventuali superfici che, per limitarsi all'ambito domanda unica, hanno perso il requisito dell'ammissibilità all'abbinamento con i titoli disaccoppiati. Le operazioni di refresh purtroppo non sono ancora totalmente concluse a causa di ritardi nella fornitura dei dati da parte di Arpea nazionale, pertanto resta un notevole numero di particelle per le quali non è stata ter-



minata la fotointerpretazione, soprattutto, per assurdo, nel caso di presenza di piccole tare su grandi particelle, per le quali deve essere valutata la possibilità di applicare tolleranze o ricalcoli. Per una precisa norma comunitaria, il pagamento dell'intera superficie di queste particelle deve essere sospeso con la conseguente applicazione del calcolo dell'esito aziendale nell'ambito del sistema integrato di gestione e controllo. Questo prevede, com'è noto, il blocco totale della domanda in caso di scostamento maggiore del 20%. È proprio per questo motivo che diverse domande uniche non hanno ricevuto in dicembre il saldo atteso. Confagricoltura ai vari livelli ha esercitato forti pressioni affinché venisse comunque erogato un pagamento anche parziale per

queste superfici ma, vuoi per ragioni normative vuoi per ragioni informatiche, a quanto ci è stato assicurato insuperabili, i pagamenti sono stati posticipati ad inizio anno nuovo in concomitanza con l'ultimazione delle operazioni di refresh. Un comparto impattato pesantemente dal refresh è quello dei pascoli montani, sempre nel mirino della UE, che sembra non voler comprendere la peculiarità e la difficoltà degli ambienti alpini ed appenninici della nostra regione. Arpea ha deciso di sospendere l'applicazione del refresh sui pascoli magri (con tara) e di definire procedure di controllo e rideterminazione degli esiti delle fotointerpretazioni, oggi largamente insoddisfacenti e penalizzanti per le aziende interessate. Ciò ha comunque causato la sospensione di larga

parte dei pagamenti a saldo di aziende con preponderante superficie a pascolo.

Ultima criticità che viene scontata dai pagamenti è causata dal ritardato consolidamento dei titoli provvisori derivanti dalle ultime fasi del disaccoppiamento che hanno interessato quest'anno i settori del riso, della frutta guscio, delle piante proteiche, dei foraggi essiccati, delle sementi certificate ecc.

Per le aziende storiche il valore dei titoli definitivi è stato incrementato dal valore dei titoli provvisori che, in quanto tali, sono spariti dal portafoglio aziendale.

Ad esempio un'azienda risicola vede oggi il suo titolo disaccoppiato definitivo accresciuto ad un valore che tiene conto della parte che fino allo scorso anno era pagata in modo accoppiato alla coltura. Purtroppo il consolidamento, come detto, è stato completato troppo a ridosso delle erogazioni di dicembre per consentire la liquidazione dell'intero ammontare. Il pagamento si è invece limitato al valore del titolo storico prima del consolidamento (ridotto).

Anche per queste casistiche Arpea, ripetutamente sollecitata, ha garantito la massima accelerazione dei tempi di lavorazione volta a garantire l'erogazione nel minor tempo possibile.

Roberto Giorgi

CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E
TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE
PER AUTORIZZAZIONI**

VENDITA E ASSISTENZA POMPE
VERTICALI E SOMMERSE

caprari

Dal 1949
tutto per
l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA



**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali

**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

FRAZIONE TERRANOVA E FRASSINETO PO

Aree di salvaguardia dei campi pozzi e proposta di P.U.F.F.

Abbiamo ricevuto dall'Azienda Multi-servizi Casalese S.p.A., gestore del servizio idrico integrato sul territorio, la comunicazione che la stessa Società Multi-servizi Casalese ha elaborato due studi per la definizione delle Aree di Salvaguardia dei propri pozzi ad uso acquedottistico; ed in particolare uno per il campo pozzi sito in fraz. Terranova di Casale Monferrato ed uno per il campo pozzi sito nel comune di Frassineto Po.

Nel comunicato si apprende che "tali aree denominate di Tutela Assoluta, di Rispetto Ristretta e di Rispetto Allargata hanno la finalità di tutelare e conservare la qualità delle acque sotterranee destinate al consumo umano e distribuite mediante pubblico acquedotto. Queste nuove aree andranno a sostituire l'odierno vincolo costituito dalle zone di Rispetto, corrispondenti ad una conferenza di raggio 200m dal centro di ogni captazione.

Le nuove aree di salvaguardia – prosegue il comunicato – sono state elaborate per ottemperare



al Regolamento della Regione Piemonte n° 15/R del 2006, che prevede inoltre che il Gestore, oltre ad una perimetrazione dell'area sulla base di ben definiti criteri scientifici (e non più i 200m), elabori una proposta di Piano di Utilizzazione dei Fertilizzanti e dei prodotti Fitosanitari (P.U.F.F.) per i terreni agricoli ricompresi nelle aree di Salvaguardia individuate.

La proposta di Piano di Utilizzazione dei Fertilizzanti e dei prodotti Fitosanitari (P.U.F.F.) elaborata dal Gestore può essere condivisa e controfirmata da chi detiene il titolo d'uso delle particelle rientranti nell'area di Rispetto Allargata. In tal caso quando la Regione Piemonte adotterà il provvedimento di definizione delle nuove aree, chi detiene il titolo d'uso dovrà presentare il P.U.F.F. in Provincia, poiché in assenza di tale documento nelle aree di salvaguardia non si potranno utilizzare fertilizzanti e fitosanitari.

Lo studio di definizione dell'area di salvaguardia e la proposta di P.U.F.F., congiuntamente ai pareri A.S.L., ARPA e del Comune, dovranno essere a breve trasmessi alla Regione Piemonte al fine di conseguire la determina dirigenziale di ridefinizione dell'Area di salvaguardia dei campi pozzi". Nelle prossime settimane contatteremo i conduttori dei terreni interessati per fornire loro tutte le indicazioni e informazioni necessarie.

Marco Visca

Doria Mario s.r.l.

Concessionario

S.S. 31 km. 18,500
15030 Villanova Monferrato (AL)
Tel. 0142 483338/9 - Fax 0142 483337
E-mail: mariodoriasrl@tin.it

Serie Magnum

da 298CV a 419CV
a 1800 giri

Idea Verde s.r.l.

vendita e assistenza - giardinaggio e agricoli

Officina autorizzata e ricambi

Via Poligonia, 30/32 - 15121 Alessandria
Tel. 0131 288309 - Fax 0131 228059
E-mail: domenicotracors@libero.it

**Domenico
Zanellato**
Responsabile commerciale
cell. 335 6131084



MASCHIO



Regent



GASPARDO

**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali

**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Domande di contributo OCM vino: opportunità per le aziende vitivinicole

Come anticipato sul numero precedente del nostro giornale, la Regione Piemonte ha pubblicato il bando per le domande di contributo della misura investimenti per le aziende vitivinicole.

Siamo alla terza applicazione della misura e, rispetto a quanto avvenuto nelle due precedenti campagne, possono presentare domanda tutti gli imprenditori agricoli professionali, singoli o associati, titolari di azienda agricola nella quale vengono trasformate uve per la produzione di vino.

La spesa minima ammessa è di 20.000 euro, quella massima di 150.000 euro; il contributo concesso è pari al 40% della spesa effettivamente sostenuta.

Gli interventi ammessi non si discostano da quelli presenti nei bandi riservati alle due campagne precedenti e riguardano tutti gli investimenti che entrano a far parte del processo di produzione enologico, sia di tipo fondiario che di tipo agrario. Riassumendo, le tipologie di interventi che le aziende possono effettuare sono:

- la costruzione di cantine;
- la ristrutturazione di fabbricati da adibire a cantine;
- la costruzione o la ristrutturazione di fabbricati da destinare alla commercializzazione dei prodotti vitivinicoli;
- macchinari ed impianti per la trasformazione e la conservazione dei prodotti vitivinicoli;
- è possibile effettuare anche l'acquisto di attrezzature informatiche, ma la spesa massima ammessa ammonta a 1000 euro. Le aziende non possono acqui-



stare attrezzature usate, a meno che non riescano a dimostrare che queste attrezzature sono qualitativamente superiori ad analoghe attrezzature nuove. Non è consentito effettuare la sostituzione di beni già in possesso dell'azienda: per fare un esempio, un'azienda non può acquistare dei serbatoi di stoccaggio mantenendo inalterata la capacità della cantina, ma in caso di acquisto di queste attrezzature, la capacità della cantina deve aumentare.

Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda e le fatture di acquisto dei beni oggetto di contributo devono avere data successiva a quella in cui è stata presentata la domanda.

I pagamenti possono essere effettuati solamente attraverso bonifico, Ri.Ba. o carta di credito (se collegata al conto corrente indicato in domanda) e deve essere allegata alla fattura la documentazione rilasciata dalla banca relativa al pagamento (ad esempio la ricevuta del bonifico); solamente per fatture di importo in-

feriore ai 200 euro è sufficiente la quietanza (con la dicitura "pagato", timbro del fornitore, data e firma del fornitore); per tutte le fatture di importo superiore a 200 euro non è ammesso il pagamento tramite assegno, vaglia postale o contanti.

Per questa campagna di applicazione sono previsti solo progetti di tipo annuale, da concludersi entro il 31 maggio 2013; pertanto non sarà più possibile ricevere un anticipo del contributo

attraverso la stipula di una fidejussione. Dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto, che scade al 18 febbraio, gli Uffici regionali dovranno effettuare le istruttorie delle domande, che presumibilmente richiederanno alcune settimane di tempo; al termine della fase di istruttoria sarà pubblicata la graduatoria regionale; se le aziende intenderanno procedere alla realizzazione degli interventi dopo avere ricevuto informazioni riguardo alla loro posizione in graduatoria, i tempi per portare a termine le iniziative saranno molto ristretti (meno di tre mesi). Questa condizione deve essere tenuta presente soprattutto dalle aziende che intendono effettuare interventi di tipo edilizio, che di solito richiedono tempi più lunghi in fase di realizzazione, ma anche nella fase preliminare di stesura dei progetti e di richiesta delle autorizzazioni alle autorità competenti.

Luca Businaro

Diritti di impianto: sguardo attento al negoziato

La conclusione della riunione del Gruppo di Alto Livello sul regime dei diritti di impianto vitivinicoli che si è tenuta a dicembre a Bruxelles, il presidente di Confagricoltura Alessandria e Piemonte **Gian Paolo Coscia** ha commentato le conclusioni del gruppo, guardando al futuro della non facile trattativa.

"Dalla riunione sono indubbiamente emersi alcuni aspetti positivi, grazie anche al contributo della delegazione italiana - ha detto Coscia - Si è preso nota che la maggioranza degli Stati membri e degli stakeholder appoggiano una proroga del regime attuale dei diritti di impianto oltre il 2015 e che una maggioranza dei componenti del Gruppo sono propensi non ad una liberalizzazione tout court (come espresso in più occasioni anche dal Parlamento europeo e da ultimo dal presidente della Comagri **Paolo De Castro**) ma a prendere in considerazione un sistema di regolazione delle produzioni vitivinicole".

"La questione - ha proseguito il Presidente di Confagricoltura - è ora quella di affrontare nel merito gli aspetti indicati dal Gruppo nelle conclusioni fatte". L'entità della 'clausola di salvaguardia', che deve consentire una limitata espansione degli impianti; i criteri per concedere le autorizzazioni, che come lo stesso Gruppo ha indicato debbono essere obiettivi e non discriminatori, l'entrata in vigore del nuovo regime ed il periodo di transizione: riferimenti temporali importanti che Confagricoltura chiede di gestire al meglio con particolare attenzione alla questione dei titoli "in portafoglio".

"A questo punto - ha concluso Coscia - chiediamo al Parlamento europeo ed ai Ministri dell'UE di proseguire il lavoro, migliorando le ipotesi sul tappeto nell'interesse dei nostri vitivinicoltori."

Proroga per l'agricoltura biologica

La Regione Piemonte ha stabilito la proroga dei termini dal 31 dicembre 2012 al 31 marzo 2013 per la presentazione della notifica informatizzata di conferma da parte degli operatori dell'agricoltura biologica che hanno già presentato la notifica in formato cartaceo alle amministrazioni competenti.

Invitiamo pertanto gli operatori biologici che non hanno ancora provveduto a tale incombenza a recarsi presso i nostri Uffici Zona.

M.V.



Culle

Il 12 dicembre è nata VITTORIA, figlia di Cesare Ferrari della Cascina Bottiario e di Claudia. Ai nonni Giovanna, Ester, Domenico e Carlo le più sentite congratulazioni dall'Ufficio Zona di Novi Ligure, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

★ ★ ★

Il 21 ottobre è nato GIACOMO MILANO primogenito di Luca e Tiziana. Ai nonni genitori, ai nonni Enzo e Eleonora Milano e allo zio Andrea con Carolina, affezionati associati della Cascina Marianna della Ventolina di San Giuliano Vecchio, l'Ufficio Zona di Alessandria, Confagricoltura Alessandria, la Redazione de L'Aratro esprimono le più sincere felicitazioni per il lieto evento.

Bando pubblico: costruzione e completamento di filiere locali

Mis 312.1 (misura principale) - Mis. 121, 123 az.3 (misure collegate)

Nell'ambito dell'elaborazione del PSL "Crescere in rete" del GAL Giarolo Leader Srl sono già state individuate e costituite sette filiere:

- filiera lattiero-casearia
- filiera vitivinicola
- filiera frutticola
- filiera della carne
- filiera del salame
- filiera del miele
- filiera della birra

Per ciascuna delle filiere sono stati individuati, successivamente al bando n. 1 pubblicato in data 31 luglio 2010, i progetti e gli accordi relativi: gli operatori che intendono presentare la domanda di aiuto nel bando, dovranno pertanto sottoscriverli.

Gli investimenti ammessi a finanziamento devono essere localizzati sul territorio del GAL Giarolo e, segnatamente, nei seguenti Co-

muni: Avolasca, Albera Ligure, Arquata Scrivia, Berzano di Tortona, Borghetto di Borbera, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Capriata d'Orba, Carbonara Scrivia, Carazzano, Carrega Ligure, Casalnoceto, Casasco, Cassano Spinola, Castellanica, Castellar Guidobono, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Francavilla Bisio, Gargagna, Gavazzana, Gavi, Gremiasco, Grondona, Momperone, Mongiardino Ligure, Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarino, Paderna, Pasturana, Pozzolo Groppo, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Sarezzano, Seravalle Scrivia, Spineto Scrivia, Stazzano, Tassarolo, Vignole Borbera, Viguzzolo, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino.

IL CONTRIBUTO

Per le imprese agricole che partecipano alla Misura 121 il contributo pubblico a fondo perduto è compreso tra il 25% e il 60%, a seconda dell'età del titolare, della localizzazione dell'impresa (pianura - collina - montagna) e della natura dell'investimento realizzato.

Per le micro imprese che partecipano alle Misure 123.3 e 312.1 il contributo è pari al 40%.

MISURA 121 AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE

Filiere previste: filiera lattiero-casearia, filiera vitivinicola, filiera frutticola, filiera del salame, filiera della carne, filiera del miele.

Limiti di spesa per tutte le filiere: la spesa minima ammissibile, verificata la compatibilità con i limiti previsti dalla demarcazione, è pari a 10.000 euro; la spesa massima ammissibile è pari a 200.000 euro.

Per tutte le filiere individuate sono previste le seguenti tipologie di spesa: costruzione e/o ristrutturazione di fabbricati rurali per attività produttive e/o di vendita; acquisto di attrezzature e impianti fissi; acquisto trattrici per uso specifico ed attrezzature per attività agricola; sistemazioni idraulico agrarie, impianti irrigui, drenaggi, viabilità aziendale, interventi per la gestione delle risorse e del risparmio idraulico, sistemazione del ter-

reno per prevenire smottamenti ed erosioni (nell'ambito del regolamento Health Check); veicoli stradali attrezzati e/o con caratteristiche di fuoristrada.

MISURA 123 az.3 ACCRESCIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI

Filiere previste: filiera lattiero-casearia, filiera del salame, filiera della carne, filiera vitivinicola.

Limiti di spesa per tutte le filiere: la spesa minima ammissibile, verificata la compatibilità con i limiti previsti dalla demarcazione, è pari a 10.000 euro; la spesa massima ammissibile è pari a 150.000 euro.

Sono ammessi esclusivamente investimenti per la trasformazione agroalimentare e/o commercializzazione del prodotto sia per strutture che per macchinari, attrezzature ed impianti, nonché l'acquisto di veicoli stradali attrezzati: nel caso di veicoli la spesa rendicontabile non può essere superiore al 20% della spesa totale ammessa.

Nella filiera vitivinicola la limitazione, secondo i criteri della demarcazione, riguarda la costruzione di locali/fabbricati e l'acquisto di attrezzature specifiche per la vinificazione; sono invece ammesse le altre forme di investimento multifunzionali e per attività polivalenti dell'azienda agricola viticola.

MISURA 312.1 SVILUPPO DI MICROIMPRESE

Filiere previste: filiera lattiero-casearia, filiera del salame, filiera della carne, filiera della birra.

Limiti di spesa per tutte le filiere: la spesa minima ammissibile, verificata la compatibilità con i limiti previsti dalla demarcazione, è pari a 10.000 euro; la spesa massima ammissibile è pari a 150.000 euro.

Per i dettagli è opportuno fare riferimento al testo integrale del bando pubblicato sul sito del GAL Giarolo Leader www.giarolo-leader.it e sul nostro sito www.confagricolturaesandria.it nelle ultime news. Gli associati interessati sono pregati di recarsi per le domande presso i nostri Uffici Zona.

Cristina Bagnasco

Cambia in meglio, scegli il GPL!

rispetti l'ambiente e risparmi i tuoi soldi



**GAS GPL RISCALDAMENTO
GASOLIO RISCALDAMENTO E AGRICOLO
CONSULENZA RISPARMIO ENERGETICO**
Consulenza Gratuita per:

- riqualifica e trasformazione impianti di essiccazione cereali da Gasolio a GPL/Metano
- progettazione di impianti a gpl per il riscaldamento di serre
- progettazione di impianti a gpl per allevamenti



INFO:

pernici.alberto@panta.it
Tel. 348 3169556

Sede Legale

Bagnolo Cremasco (CR), S.S. 235 km.47+980

Tel. 0373 235111 - Fax 0373 235156

Deposito di Pontestura (AL)

Tel. 0142 466103 - Fax 0142 466369

www.panta.it

info@panta.it



MOL GROUP



Cei, Grassi e Ponzano premiati alla CCIAA



Domenica 2 dicembre presso il Salone di Palazzo del Monferrato si è svolta la consegna del "Premio per l'impegno imprenditoriale e per il progresso economico", l'ambito riconoscimento che la Giunta della Camera di Commercio conferisce ogni anno ad aziende della provincia di Alessandria che hanno saputo contribuire alla crescita dell'economia locale.

Tra le 26 imprese di ogni settore che si sono aggiudicate questo premio ve ne sono tre associate a Confagricoltura Alessandria, che ne ha proposto la candidatura in quanto, a suo dire, capaci e meritevoli di partecipare a tale concorso.

Per Confagricoltura Alessandria alla cerimonia di premiazione erano presenti il presidente provinciale **Gian Paolo Coscia** e il responsabile sindacale **Mario Rendina**.

Ugo Cei, nato a Oviglio il 2 marzo 1954, diplomato perito agrario presso l'Istituto "Gallini" di Voghera, è coltivatore diretto e titolare dell'omonima azienda sita ad Oviglio presso la Cascina Gallinetta.

Le radici della famiglia Cei (di origine fiorentina) risalgono al 1400. I Cei hanno operato a Mezzana Bigli (PV) fin dagli inizi del 1800, svolgendo sempre l'attività di coltivazione della terra e allevamento di bestiame.

L'azienda si è specializzata nelle coltivazioni cerealicole foraggere e orticole da industria. Da oltre vent'anni sono diventati leader nella coltivazione del riso da seme in asciutta per una superficie di oltre 150 ettari.

Alessandro Grassi, nato a Castelletto Monferrato il 26 novembre 1931, è coltivatore diretto e legale rappresentante dell'"Azienda Agricola Grassi Alessandro, Abele Ernesto e Pierluigi S.S." con sede a Quargnento presso la Cascina Sappa n. 40. Fino agli anni '70 la famiglia

Grassi ha condotto a mezzadria la Cascina Ricaldone di **Fiorinda Ricaldone** a Quargnento; dal 1970 ha affittato sempre a Quargnento la "Cascina Nuova" del conte Groppello, di circa 60 ettari. Per alcuni anni **Angelo**, il capo famiglia, è restato a mezzadria alla Cascina Ricaldone, mentre i figli **Alessandro**, **Ernesto** e **Abele** si sono trasferiti alla Cascina Nuova. Successivamente verso gli anni '80 hanno stipulato il contratto di affitto della Cascina Sappa.

L'azienda Grassi oggi conta 50 ettari di terreno tra proprietà e affitto, tutti coltivati a cereali.

Giovanni Ponzano, nato a Alessandria il 9 agosto 1967, è coltivatore diretto titolare dell'azienda agricola omonima con sede a Quargnento presso la Cascina Crose di Strada Valorzo n. 34. L'azienda man mano si è trasformata, modernizzata, è incrementata nella superficie; è stato costruito un capannone per lo stoccaggio di fieno e paglia e il ricovero di attrezzi agricoli; altresì è stata costruita una moderna stalla per l'allevamento di bovini da carne che oggi conta circa 200 capi della "Razza Piemontese".

Dal 1981 ad oggi la "Azienda agricola Giovanni Ponzano" ha ricevuto numerosi riconoscimenti sia a livello provinciale che a livello nazionale per il suo bestiame.

Oggi si estende per circa 130 ettari di terreno tra proprietà e affitto e utilizza un parco macchine all'avanguardia.

Rossana Sparacino

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

Festeggiato il Natale alla mostra di Davide Lajolo



Come di consueto, Confagricoltura Donna ha incontrato associate, amiche ed amici, autorità e stampa per scambiarsi gli Auguri di Natale.

Nonostante condizioni climatiche non proprio propizie per la nevicata incessante che ha colpito l'intero territorio provinciale, l'appuntamento festoso, fissato per le ore 11 del 14 dicembre a Palazzo Monferrato in Alessandria, è stato puntualmente rispettato dagli intervenuti, che sono stati numerosi come sempre.

Ogni anno per la giornata degli Auguri Confagricoltura Donna cerca di unire agricoltura e cultura, dando luogo ad iniziative di "agricoltura".

Oggetto dell'incontro 2012 è stata la collezione privata di quadri di **Davide Lajolo**, intitolata "Gli artisti di Ulisse", nel centenario della nascita dello scrittore e giornalista.

Tra l'altro, molti soggetti rappresentati nella mostra di 140 opere raffigurano il mondo agricolo.

Quadri, disegni e sculture esposte sono state illustrate con entusiasmo e delicatezza dalla figlia, la dottoressa **Laurana Lajolo**.

"Grazie per la vostra nutrita presenza a Palazzo Monferrato. Mi ha fatto molto piacere che la neve non abbia fermato il vostro desiderio di essere presenti ad un appuntamento che a mio giudizio è stato ricco di interessi storici, artistici ed umani. La dottoressa Lajolo ci ha condotte in un viaggio durato quasi mezzo secolo tra Vinchio, Milano e Roma in un paesaggio a cavallo tra arte, terra e politica" ha commentato la presidente **Maria Teresa Bausone** al termine della visita.

A coronamento di una mattinata di grande interesse culturale, l'incontro è proseguito nella buvette dell'edificio per il tradizionale e ben augurante brindisi, accompagnato dai buonissimi prodotti e dalle gustose delizie preparate dalle stesse associate.

Rossana Sparacino

Conf  agricoltura Donna
Alessandria

Sono aperte le iscrizioni per l'anno 2013

Quota invariata (30 euro)

Più visibilità e tutela alle donne impegnate in agricoltura

CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA - VIA TROTTI, 122
TELEFONO DELLA SEGRETERIA 0131 43151/2 int. 325

DAL 6 AL 9 DICEMBRE 2012

Confagricoltura Alessandria al Mercato delle Dolci Terre di Novi



Anche per il 2012 si è svolto il "Mercato delle Dolci Terre" in programma da giovedì 6 fino a domenica 9 dicembre 2012 a Novi Ligure presso il Centro Fieristico "Dolci Terre di Novi".

All'interno vi sono stati esclusivamente stand destinati agli operatori del settore enogastronomico.

"Anche in questa edizione, i nostri agricoltori sono stati presenti con i prodotti delle nostre terre sotto le bandiere bianco-verdi" ha commentato il presidente di Confagricoltura Alessandria Gian Paolo Coscia.

Le aziende agricole che hanno esposto

presso la collettiva di Confagricoltura Alessandria sono state: **Agriturismo Cascina Beneficio** di Pintus Fernanda con confetture di frutta e di verdure, marmellate, gelatine e mostarde; **Apicoltura Cantoia** con miele, propoli, pappa reale, marmellate, caramelle, creme per viso e mani al miele e al propoli; **Azienda Agricola Le Ricette di Mammalà** di Giavino Vincenzo con confetture, marmellate, salse e specialità piemontesi; **Cantina Sociale di Mantovana** con i vini; **Cascina Beccaccina** di Roberto Montobbio con i vini; **Cascina La Federica** di Carla Ghisalberti con i ceci della Merella; **Coccon Milena**

con il Montebore e altri formaggi; **La Pederbona** con il carretto del gelato e yogurt di produzione propria.

Quest'anno sono anche state presenti le associate di Confagricoltura Donna Alessandria con la varietà delle loro produzioni agricole confezionate in cassetine regalo.

Per l'inaugurazione hanno presenziato il presidente provinciale Gian Paolo Coscia, il presidente di Zona di Novi Ligure Giorgio Massa, il direttore provinciale Valter Parodi, il direttore della Zona di Novi Ligure Tiberio Quattordio con i collaboratori della Zona.

Rossana Sparacino



QUOTE SCONTATE DI ABBONAMENTO PER IL 2013



offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l.

L'INFORMATORE AGRARIO

MAD
macchine agricole domani

VITA IN CAMPAGNA

- L'Informatore Agrario** settimanale, 50 numeri + supplementi a **80,00 euro** (anziché 99,50 euro)
- MAD Macchine Agricole Domani** mensile, 10 numeri + supplementi a **52,00 euro** (anziché 64,00 euro)
- Vita in Campagna** mensile, 11 numeri + supplementi a **40,00 euro** (anziché 47,00 euro)
- Vita in Campagna idem** mensile + 4 supplementi trimestrali **Vivere la casa in campagna** a **47,00 euro**

cioè la rivista Vita in Campagna arricchita di 4 fascicoli stagionali interamente dedicati alla casa di campagna con un piccolo sovrapprezzo complessivo annuo di soli 7,00 euro

L'offerta è valida fino al 31 maggio 2013

Tali quote sono valide sia per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per rinnovi

Abbonandovi direttamente presso i nostri uffici, vi saranno riservate le suddette quote scontate.

Per aderire è sufficiente recarsi presso gli Uffici Zona di Confagricoltura Alessandria.

L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.

CONFERMA DI RICEVUTA:
Tutte le informazioni operate nel presente
foglio sono state ricevute dal sottoscritto
in data 03/12/2012 presso gli uffici
della Confagricoltura Alessandria
presso il Centro Fieristico "Dolci Terre di Novi"
e sono state consegnate al sottoscritto
il giorno 03/12/2012.



OCCASIONI



■ **Vendesi casale** a Motta di Costigliole d'Asti di 300mq. posti su 3 livelli con un terreno di 4 giornate, disponibile subito. Per informazioni potete contattare Marco 348 1542598 oppure Daniela 334 9490037.

■ **Meridiana Foraggi** ricerca cascins (terreni) in affitto di medie dimensioni. Cell. 338 1235614.

■ **Vendesi:** Trattore agricolo Fiat 110.90 Dt: usato tenuto bene e perfettamente funzionante. Velocità 40 km orari, compreso di cabina originale. Anno 1989, 6000 ore di lavoro, 110 ch, 4 ruote motrici, trasmissione meccanica; Trattore agricolo Fiat 80.90: usato tenuto bene e perfettamente funzionante. Compreso di cabina originale. 2 ruote motrici; Trattore agricolo Fiat 640: usato tenuto molto bene e perfettamente funzionante con vetro frontale e 2 ruote motrici; Trattore agricolo Fiat 600: usato tenuto bene e perfettamente funzionante con roilbar di sicurezza a norma di legge. 2 ruote motrici; Trattore agricolo Goldoni 654 Ot: usato tenuto molto bene e perfettamente funzionante. Compreso di caricatore frontale. Anno 1990, 2000 ore di lavoro, 65 ch, 4 ruote motrici, trasmissione meccanica; Mietitrebbia New-Holland 8060: usata tenuto bene e perfettamente funzionante. Compresa di cabina e barra falciante, ha trebbiato soia grano. Anno 1970, 3000 ore di lavoro, larghezza di taglio 4 m, 5 scuotipaglia; Mietitrebbia Laverda 132 R: usata tenuto bene e perfettamente funzionante. Compresa di cabina. Larghezza di taglio 3,60 m.; Caricaballe Omas GB/104: usato tenuto bene e, perfettamente funzionante. Porta 104 balle di fieno, gomme buone. Omologato compreso di libretto di circolazione; Fresa usata Mailetti, larghezza 1,65 metri, spostabile e idraulica; Pressa raccogliatrice John-Deere 336 usata tenuta bene e perfettamente funzionante. Molto bella; Trattore d'epoca OM 45 funzionante; Trattore d'epoca Fergusson TN 20 a benzina; Trattore d'epoca OM 615 funzionante e bello. Bergaglio Giuseppe cell. 340 2579336 tel. 0143 487752.

■ **Affittasi alloggio** 1° piano: cucina, sala, due camere da letto in zona centrale di Spinetta Marengo in stabile nuovo (2011). Ottime rifiniture. Riscaldamento autonomo. Unica spesa condominiale pulizia scala (euro 12). **Alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Liberi entrambi subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404 cell. 366 4593030.

■ **Vendesi trattore** New Holland mod.60-90 (hp200) con 800 ore accessorio con sollevatore e presa di forza anteriore. Cell. 339 3487017.

■ **Affittasi appartamento** posto al primo piano con ascensore in zona Oasi - Tortona: cucina abitabile, salotto, bagno, camera da letto, garage, riscaldamento autonomo, aria condizionata. Euro 450,00 mensili. Solo referenziati. Riferimento Annalisa dell'Ufficio Zona di Tortona 0131 861428.

■ **Vendesi scavapatate** Carloti Sprin 750/30; scala per cipolla Sider meccanica. Cell. 339 4072026 - 340 5326768.

■ **Vendiamo Azienda Agricola** adibita ad agriturismo vicino a Canelli (AT) con 45.000 mq di terreno. ACE: F - IPEG: 295,3 Kwh/mq. Varie possibilità con prezzo interessante. Tel. 0141 856252.



■ **Si ritirano gratuitamente auto e moto d'epoca** in qualsiasi condizione, anche da rottamare. Cell. 339 5892252.

■ **Vendesi rimorchio** ribaltabile 4,50x2,20; spandiconcime capacità q.li 6 in buono stato; rototerra 250 marca Lely seminuovo. Tel. 0131 585657 ore pasti.

■ **Vendesi Citroen C3 Picasso** 1600 diesel modello Exclusive, anno di immatricolazione febbraio 2010, km. 27.000, colore rosso ginger. Tel. 0131 585185.

■ **Vendesi** in blocco o singolarmente 100 **damigiane** da 54 l. come nuove a 5.00 euro cad. causa inutilizzo. Cell. 338 3765121 Maria Di Letta Ghio.

■ **Vendo essiccatoio** marca Scolari piano inclinato 8 mt. modulare 160 q.li per cereale e seminatrice grano marca Buzzi 3 mt. Attrezzature site in provincia di Alessandria. Per informazioni telefonare al 333 7004294.

■ **Vendesi 2 botti vino** da 50 q.li caduna con valvole da 50 in acciaio inox Ø 1,60 altezza 3,85 da terra compreso gambe, semi nuove in vetroresina marca CMP e 1 aratro Dondi Rivoltoi NR55. Tel. ore pasti allo 0131 868145.

■ **Vendesi** ad Alessandria, vicinanze Corso Roma, **alloggio** di 80 mq. con terrazzo di 20 mq. Cell. 339 6775705.

■ **Vendo** cingolato Fiat 455C e miniscavatore Komatsu 18 q.li da ripristinare. Tel. 335 7664922.

■ **Commercio e riparazione** macchine agricole ed industriali; Ritiro trattori usati anche senza permuta; Messa a norma di trattori e macchine agricole; Ricambi nuovi ed usati. Per informazioni telefonare a **Berri Tractor** di Simone Berri al numero 335 5473565.

■ Causa cessata attività **vendesi** oppure **cedesi** in permuta uno scava-fossi di larghezza 80 cm con uno di dimensioni massime 60/70 cm. Cell. 338 4806565.

■ **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.

■ **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.

■ **Vendesi** in Alessandria, Via Casalcermelli, **alloggio** di mq 90 circa composto da sala, cucina, finello, una camera e servizi. Possibilità box auto. Gradevole giardino condominiale. Tel 338 8519491.

■ **Vendesi** in regione Boschi (Sezzadio) **abitazione** di circa 180 mq. disposta su 2 piani parzialmente da ristrutturare con ampio garage/ricovero attrezzi e 5.000 mq. di terreno attualmente adibito a parco. Prezzo interessante con possibilità di subentro mutuo. Per info cell. 349 1254795.

Confagricoltura Alessandria

SEDE CENTRALE Via T. V. 102 - 15131 Alessandria (1° piano)
Tel. 0131 43111 Fax 0131 20642
Info@confagricoltura.alessandria.it
www.confagricoltura.alessandria.it

| | |
|--|---|
| <p>UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA Via T. V. 102 - 15131 Alessandria (2° piano) Tel. 0131 25294 - 013133 Fax 0131 20620 alessandria@confagricoltura.alessandria.it</p> <p>UFFICIO ZONA DI INDOGHERME - OVONA Via Mazzini, 44 - 12021 Indogherme Tel. 0142 422943 - 0142150 Fax 0142 42294 indogherme@confagricoltura.alessandria.it</p> <p>RECAPITO ZONA Via Cavour, 5/11 - 15216 Sordo Tel. e Fax 0143 36367</p> <p>UFFICIO ZONA DI SAGHEL MONTENAPOLI Corso Indipendenza, 43/B - 15031 Saghel M. Tel. 0142 452208 - 411135 Fax 0142 47823 saghelmontenapoli@confagricoltura.alessandria.it</p> | <p>UFFICIO ZONA DI NUVOLI BARE Via P. Savio, 22 - 15067 Nuvoli Ligure Tel. 0143 28322 - 196769 Fax 0143 28328 nuvolibare@confagricoltura.alessandria.it</p> <p>UFFICIO ZONA DI TORVENA Piazza Alfonsina, 14 - 15067 Torvena Tel. 0131 261428 - 013124 Fax 0131 26140 torvena@confagricoltura.alessandria.it</p> <p>AREA ASSICURAZIONI SANNO SPA - FAVARITA SPA Agenzia "Unico Scuro Alessandria S.p.A. con autorizz." Via T. V. 116 - 15131 Alessandria Tel. 0131 292927 Fax 0131 29292 alessandria@unifit.it</p> <p>PRESELEZIONE PRATO Via T. V. 116 - 15131 Alessandria Tel. 0131 252943 Fax 0131 20620 alessandria@unifit.it</p> |
|--|---|

Consulta il nostro sito
www.confagricolturaalessandria.it
 dove potrai trovare tutte le informazioni
 e gli approfondimenti che ti interessano

INSIEME,
per dare valore
alla tua IMPRESA

www.confagricolturaalessandria.it www.unioneimp.com

Il dr. **Davide Piatti** è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. **335.7305613**) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

| | | |
|--------------------------|-----------------------|------------------|
| Paolo Castellano | Zona Tortona | Tel. 0131 861428 |
| Piero Viscardi | Zona Alessandria | Tel. 0131 252945 |
| Luca Businero | Zona Acqui T. e Ovada | Tel. 0144 322243 |
| Giovanni Passioni | Zona Cessle Mont. | Tel. 0142 452209 |
| Daniela Punta | Zona Novi Ligure | Tel. 0143 26333 |

CONSORZIO AGRARIO DEL PIEMONTE ORIENTALE

Buon 2013!



JCB

PER I TUOI LAVORI IN CAMPO...
Al Consorzio trovi
la soluzione giusta!



LA NOSTRA PRESENZA
NELLE TRE PROVINCE
DI ALESSANDRIA,
NOVARA E VCO:

ALESSANDRIA
Sede centrale
Via Vecchia Torino 2

ACQUI TERME (AL)
BORGO S. MARTINO (AL)
BOSCO MARENCO (AL)
CAMERI (NO)
CAPRIATA D'ORBA (AL)
CASALNOCETO (AL)
CASSINE (AL)
CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)
DOMODOSSOLA (VB)
GAVI (AL)
GRAVELLONA TOCE (VB)
FELEZZANO (AL)
MANDROGNE (AL)
MORANO SUL PO (AL)
OLEGGIO (NO)
OVADA (AL)
OVIGLIO (AL)
PREDOSA (AL)
QUARIGNENTO (AL)
QUATTORDIO (AL)
RECCO (NO)
SALE (AL)
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)
SERRALUNCA DI CREA (AL)
SEZZADIO (AL)
TRECATE (NO)
VALLE SAN BARTOLOMEO (AL)
VESPOLATE (NO)
VIGNALE MONFERRATO (AL)
VILLALVERNIA (AL)